



UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL SAVIO”

Processo verbale delle deliberazioni del Consiglio

Seduta del **29/03/2018** - delibera n. **6**

OGGETTO: QUALE FUTURO PER LA MONTAGNA? PERCORSO PARTECIPATIVO A LIVELLO DI SUB AMBITO. INDIVIDUAZIONE LINEE D'INDIRIZZO

L'anno **(2018)**, il mese di **Marzo**, il giorno **ventinove**, si è adunato il Consiglio, in seduta pubblica di prima convocazione, previo avviso scritto notificato in tempo utile ai consiglieri.

Presiede **PAOLO LUCCHI - Presidente Unione**

Assiste il **Segretario Generale Dr.ssa MANUELA LUCIA MEI**

Risultano presenti i Consiglieri:

COGNOME NOME		COGNOME NOME	
BACCINI MARCO	P	MOLARI FABIO	P
FORCELLI BARBARA	P	MARSILI EROS	P
MONTI SARA	A	ZANOTTI MIRKO	P
LUCCHI PAOLO	P	SUZZI GIANLUCA	P
PULLINI ANDREA	P	CANGINI ENRICO	P
SANTI VANIA	A	FAGGI GIOVANNI	A
ROSSI MONICA	P	SALVI ENRICO	A
CASADEI ANNA	A	SENSI FEDERICO	A
LEONARDI GIAMPAOLO	P	CAMILLINI FEDELE	P

Presenti: n. 12 - Assenti: n. 6

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

ANDREA PULLINI
MIRKO ZANOTTI

Sono presenti gli Assessori: PAOLO LUCCHI - MARCO BACCINI - GIANLUCA SUZZI - FABIO MOLARI - MONICA ROSSI

IL CONSIGLIO

PREMESSO che

- l'Unione Valle Savio, con riferimento ai quattro Comuni della vallata del Savio (Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto) ha attivato un percorso partecipativo finalizzato alla definizione di un piano strategico di azione locale per lo sviluppo socio economico dei comuni e che il relativo progetto "Quale futuro per la montagna?" è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 31 del 26/05/2017;
- il predetto progetto è stato poi presentato per un finanziamento specifico ai sensi del bando regionale sui processi partecipativi 2017 (legge regionale 3/2010) ed è risultato assegnatario di un contributo regionale per un importo di € 4.000,00, come da graduatoria finale approvata con Determinazione dirigenziale n. 10381 del 27/06/2017 e atto di assegnazione del contributo Determinazione Dirigenziale 14046 del 07/09/2017 della Regione Emilia Romagna;
- elemento metodologico caratterizzante il progetto è il coinvolgimento di vari attori del territorio, per la condivisione e collaborazione fra enti locali ed altri soggetti istituzionali quali Associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Camera di Commercio, Università, nonché imprese locali, giovani e Associazioni di cittadini quale parte attiva nella definizione di un modello di sviluppo socio economico del territorio di sub ambito montano e delle relative azioni;

DATO ATTO che:

- tale percorso partecipativo ha avuto effettivo e proficuo sviluppo nei mesi scorsi e le risultanze conclusive sono state presentate nel corso di un convegno svoltosi il 17 febbraio 2018 a San Piero in Bagno, alla presenza tra gli altri del Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini;
- nel corso di tale iniziativa è stato pubblicamente presentato il "documento mappa" elaborato in termini conclusivi, quale sintesi delle risultanze derivanti dall'attiva di confronto partecipato con i vari stakeholders del territorio;

RITENUTO che il percorso intrapreso e che ha registrato spiccato interesse e partecipazione proattiva da parte dei soggetti coinvolti, debba necessariamente prevedere ulteriori e successive fasi di sviluppo nonché la definizione di specifiche linee strategiche in linea con gli input, le sollecitazioni e le proposte avanzate in fase di confronto;

RILEVATO che alcune attività potranno avere prossima ed imminente applicazione risultando peraltro alcune di queste funzionali ad ulteriori realizzazioni progettuali, mentre altre azioni richiederanno necessariamente uno sviluppo di tipo progressivo da condurre sempre secondo logiche condivise e di partecipazione;

RITENUTO, a tal riguardo, fare propri i principi richiamati dalla citata LR. 3/2010 secondo la quale "lo sviluppo della democrazia partecipativa è coerente con gli ideali fondativi della Repubblica, promuove una maggiore ed effettiva inclusione dei cittadini e delle loro organizzazioni nei processi decisionali di competenza delle istituzioni elettive, rafforza la democrazia";

VALUTATO che in tal modo potranno essere più efficacemente perseguiti alcuni fondamentali obiettivi di *governance* di questo Ente:

- a. creare maggiore coesione sociale, governando la conflittualità, facilitando l'individuazione di obiettivi e mezzi condivisi tra gli attori territoriali: amministrazioni pubbliche, istituti pubblici, associazioni di rappresentanza economica e culturale, imprese, famiglie e cittadini;

- b. favorire la produzione di nuove risorse materiali e la distribuzione in modo più condiviso di quelle esistenti, attraverso la convergenza d'azione degli attori territoriali;
- c. ridurre i tempi e i costi amministrativi dei procedimenti decisionali, attivando modalità operative condivise per ridurre possibili ostacoli e ritardi;
- d. valorizzare le competenze diffuse nella società, promuovere la parità di genere, l'inclusione dei soggetti deboli e degli interessi sottorappresentati e in generale un maggior impegno diffuso verso le scelte riguardanti le comunità locali;
- e. favorire e regolare la partecipazione delle persone, singole o associate, affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni nel prendersi cura dei beni comuni quali il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, i servizi pubblici, la regolazione del mercato, le infrastrutture;
- f. favorire la qualificazione della pubblica amministrazione e dei suoi operatori, anche mediante apposite iniziative di formazione, al fine di rinnovare la cultura, le modalità di relazione e la capacità di percezione delle istituzioni pubbliche nel rapporto con i cittadini, singoli e associati;
- g. valorizzare le esperienze già attivate in ambito locale per la proposta e lo svolgimento di processi partecipativi, in particolare quale principio cardine per le politiche di sviluppo sostenibile;

RITENUTO pertanto condividere ed approvare specifici indirizzi per l'attuazione in fase operativa del progetto "Quale futuro per la montagna?" relativo al territorio dei comuni del sub ambito (Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto), secondo quanto esplicitato nel seguente dispositivo e tenendo conto dei contenuti del sopra citato "documento mappa", relativo all'iniziale fase partecipativa di avvio;

RICHIAMATO l'art. 28 dello Statuto dell'Unione relativo ai sub ambiti: "1) Al fine di promuovere e organizzare l'esercizio associato di funzioni e di servizi, in base alla localizzazione del servizio sul territorio, possono essere attivate forme particolari di gestione per sub ambiti territoriali, ferma restando l'unicità della responsabilità del servizio e nel rispetto degli obiettivi generali di riduzione della spesa. 2) Il sub ambito territoriale individuato in fase di prima attivazione è quello coincidente con i Comuni facenti parte della ex Comunità montana ed ha sede nel Comune di Bagno di Romagna [...] 4) Il sub-ambito rappresenta un livello organizzativo dei servizi dell'Unione finalizzato ad una migliore organizzazione degli stessi. Tutte le attività ricollegabili al sub-ambito devono necessariamente essere ricomprese nella pianificazione gestionale e finanziaria dell'Unione. 5) Le Funzioni ed i servizi conferiti all'Unione potranno essere esercitati per l'intero territorio o limitatamente ai sub-ambiti territoriali di riferimento.

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Su conforme proposta del Direttore Generale;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, di seguito riportati;

Udita la discussione, di cui copia in atti;

La votazione, espressa in modo palese, registra il seguente esito:

consiglieri assegnati: 18

consiglieri presenti: 12

voti assegnati: 30

astenuti: 1 (Leonardi)

favorevoli: 19 (Baccini, Forcelli, Lucchi [5], Pullini [5], Rossi, Molari, Marsili, Zanotti, Camillini, Suzzi, Cangini)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, in ragione di quanto premesso che integralmente si richiama, le seguenti linee d'indirizzo per l'attuazione del progetto "Quale futuro per la montagna?" relativo al territorio dei comuni del sub ambito (Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna e Verghereto), tenendo prioritariamente conto dei contenuti del sopra citato "documento mappa", relativo all'iniziale fase partecipativa di avvio:

Ambiti d'intervento	Priorità emerse	Prime proposte attuative
Azioni di promozione e marketing territoriale	<p>Predisposizione di un progetto univoco di valorizzazione di beni culturali, naturalistici e storici della Vallata (prodotto unico);</p> <p>Creare servizi specializzati legati alla ricettività (guide, trasporti e navette);</p> <p>Coordinamento tra eventi e manifestazioni già presenti e attivazione nuovi eventi nel territorio;</p> <p>Riconoscimento prodotti DOP della Vallata</p>	<p>Rispetto a questo primo ambito va richiamato lo studio di fattibilità già attivato in ambito Unione relativo alla tematica del Turismo che potrà essere ampliato e sviluppato in ragione degli input ricevuti.</p> <p>Va fornita in termini immediati una risposta in riferimento all'esigenza di coordinamento tra eventi e manifestazioni, mediante la creazione, in capo alle proloco o IAT, di un'agenda unica di vallata degli eventi.</p>
Valorizzazione multisettoriale e multifunzionale in chiave di formazione specializzata	Realizzazione di un progetto di formazione tecnica avanzata a servizio delle imprese della vallata	<p>Costituzione di un tavolo economia e lavoro con il coinvolgimento delle varie rappresentanze locali, per sviluppare percorsi formativi ed azioni positive a livello locale.</p> <p>Convenzionamento con l'Università degli studi di Bologna, sede di Forlì, coinvolgendo i docenti di marketing territoriale per sviluppare azioni formative sul territorio.</p> <p>Verifica di possibili finanziamenti del fondo sociale europeo.</p>
Progetto dell'Unione comunale	Esigenza di una azione più incisiva dell'Unione sul territorio attraverso creazione di regolamenti unici, di un piano urbanistico unico e di un progetto strategico di sviluppo	<p>Andrà necessariamente riattivato nel prossimo periodo il percorso di pianificazione strategica a livello di Unione e con specifico riferimento al sub ambito.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei Tributi, il percorso di coordinamento e gestione</p>

		associata intrapreso va rafforzato con azioni di più spiccata “armonizzazione”. Andranno necessariamente definite le scelte attuative della nuova LR (n.24/2017) rispetto al governo del territorio.
Progetto Giovani	<p>Miglioramento e creazione centri polivalenti e strutture per i giovani.</p> <p>Potenziamento reti digitali ed estensione della banda larga.</p> <p>Formazione e orientamento verso il mondo del lavoro.</p>	<p>Costituzione di una consulta giovani di Vallata</p> <p>Andrà inoltre riconsiderato, in termini estensivi, lo studio di fattibilità in corso relativo alla gestione in unione delle Politiche giovanili.</p>

2. **DI DARE ATTO** che, in considerazione della trasversalità delle linee d’azione prospettate, verrà attivato a livello interno, con il coordinamento del Direttore Generale, un gruppo di lavoro al quale prenderanno parte le diverse professionalità competenti nelle materie d’interesse, al fine di poter condividere e delineare, a livello tecnico, possibili percorsi di realizzazione progettuale;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

MANUELA LUCIA MEI

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE

ILARIA GUERRA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PAOLO LUCCHI

MANUELA LUCIA MEI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni il giorno 12 APRILE 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 12/4/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 3, art.134, D.L.vo n.267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione è esecutiva dal 23/4/2018.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

LUCIA BOLOGNESI
